



Ministero

per i beni e le attività

culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'ABRUZZO

con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Chieti

A tutti i Proprietari

Al Segretariato Regionale
per i Beni Culturali
e paesaggistici dell'Abruzzo
Via Filomusi Guelfi
67100 L'Aquila
mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Pescara
Settore Economico Finanziario
Servizio Patrimonio
protocollo@pec.comune.pescara.it



Ref. Prot. n. 16511 del 30.10.2018

Class 34.07.07/3.11

MIBAC-SABAP-ABR
PROTOCOLLO
0017180 13/11/2018
CI. 34.07.07/3.11

Oggetto: Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 – Titolo I art. 10 – 13 – 14 - 15 dichiarazione di interesse culturale – Pescara – Hotel Esplanade – Piazza I Maggio n. 46 – Fg. 16 part.IIa 36 – Notifica del provvedimento di Dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante n. 56/2018.

Facendo seguito alle pregresse comunicazioni di avvio di procedimento, viste le decisioni assunte dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Abruzzo, in data 09.10.2018, P.C.R. n. 45/2018, si notifica la copia conforme del Provvedimento di Dichiarazione di Interesse Culturale dell'immobile "Hotel Esplanade".

ADB/RP

Notifica Provv. Dichiarazione di Interesse Culturale
Immobilie "Hotel Esplanade"
12.11.2018

Il Responsabile del procedimento
Funzionario Architetto
Vincenzo Scarci

BIBLIOTECARIO DIRETTORE

Di Bartolomeo Antonella



IL DIRETTORE

Rosaria Mencarelli,
Il Funzionario Architetto
Arch. Vincenzo SCARCI





Ministero per i beni e delle attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito denominato *«Codice»*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89”*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto del Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l’Abruzzo in data 1° aprile 2015, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, ai fini dell’espletamento dei compiti di cui all’articolo 39, D.P.C.M. n. 171/2014 cit.;

VISTA la nota n.8182 del 31/05/2018, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo ha comunicato l’avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante ai destinatari del provvedimento finale, ai sensi dell’art. 14 comma 1 del sopracitato *“Codice dei Beni Culturali”*, per l’immobile denominato **Hotel Esplanade** sito in provincia di Pescara, comune di Pescara, alla Piazza I Maggio, n.46;

VISTA l’istruttoria espletata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo;

VISTA la conseguente proposta di provvedimento positivo di dichiarazione di interesse particolarmente importante del menzionato compendio, avanzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo con nota n.12425 del 07/08/2018;

CONSIDERATO che risulta legittimamente avviato e regolarmente comunicato ai soggetti interessati il procedimento di tutela ai sensi dell’articolo art. 14 del sopracitato *“Codice dei Beni Culturali”* per i motivi meglio evidenziati nell’allegata relazione storico-artistica;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni in merito al procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, nella seduta del 9/10/2018 ha *“preso atto della proposta della Soprintendenza di provvedimento positivo in ordine alla dichiarazione dell’interesse culturale”* del bene in questione e ritenendo *“la medesima congrua e fondata”*, fatta esclusione delle superfetazioni poste sul terrazzo dell’immobile, ha pertanto deliberato *“all’unanimità l’accertamento dell’interesse culturale”*, ai sensi degli articoli 1





Ministero per i beni e delle attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

comma 3 lett.a) del Codice, dell'immobile denominato **Hotel Esplanade** sito in provincia di Pescara, comune di Pescara, alla Piazza I Maggio, n.46, segnato in C.F. al foglio n.16 particella n.36, confinante con la via Carducci a nord, la Piazza I Maggio a est, la via Gramsci a sud e la particella n.37 come dalla acclusa planimetria catastale, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico-artistica;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTI gli articoli 10 comma 3 lett.a) e 13, del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

DICHIARA

l'interesse culturale particolarmente importante, ai sensi degli articoli 10 comma 3 lett.a) e 13 del Codice, dell'immobile denominato **Hotel Esplanade**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, **fatta esclusione delle superfetazioni poste sul terrazzo dell'immobile non facenti parte dell'impianto architettonico originario**, che è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Codice.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Pescara - Territorio - Servizio pubblicità immobiliare - ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali entro trenta giorni dalla notifica del medesimo, ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, 11 OTT. 2018

P.C.R. n. 56/2018

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL
PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

(Arch. Stefano D'Amico)





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO
con esclusione della città dell'Aquila e dei Comuni del cratere

Dichiarazione dell'interesse culturale
dell'edificio in Pescara, censito al C.F.
con la part. n.36 del fg. di mappa n. 16,
denominato "Hotel Esplanade"

RELAZIONE STORICO - ARTISTICA

I redattori:

Arch. Aldo Giorgio PEZZI

Arch. Paolo TARICANI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Pag. 1 a 4

Relazione storico-artistica di un edificio in Pescara denominato "Hotel Esplanade"

"La grande bellezza dell'Architettura Liberty marina si avverte quando il progettista riesce a creare equilibrio tra linee, forme e colori proponendo una armonia tale capace di regalare emozioni a chi la abita. La maggior parte dei villini o palazzi liberty che sorsero tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento lungo la costa del mare Adriatico, Tirreno e Ionio, conservano quell'unità stilistica denominata con il termine di liberty o stile Floreale capace di innamorare comuni fruitori".

Pescara è un comune dell'Abruzzo che ha maggiormente risentito delle trasformazioni urbanistiche verificatesi nella prima metà del XX secolo. La cittadina Adriatica, nei primi tre decenni del XX secolo, da piccolo borgo abitato da soli pescatori e mercanti, divenne un centro commerciale e artigianale in cui confluirono le influenze dello stile liberty, ancora visivamente apprezzabili in quei palazzi, ville e villini di notevole pregio che si conservano in diversi ambiti cittadini. Dal lungomare Sud e Nord al centro città e in collina, con consistente concentrazione nella zona della pineta che, agli inizi del secolo scorso, il comune decise di bonificare e destinare successivamente alla costruzione di nuove architetture facenti parte del tema della casa isolata. Si tratta, infatti, di costruzioni organizzate in 52 insule secondo l'idea di "città giardino", voluta dall'Ingegnere Antonino Liberi con il "Progetto Pineta". Diventata provincia nel 1927, ha visto modificare la propria struttura amministrativa, urbana ed economica tanto che i due piccoli comuni in cui era suddiviso il centro costiero agli inizi secolo di Castellammare Adriatico e Pescara, nel secondo dopoguerra costituivano già una unica grande realtà urbana alle prese con la pianificazione territoriale legata soprattutto alla ricostruzione e allo sviluppo dell'economia sempre più industrializzata. Ma il carattere della città contemporanea porta con se fasi prodromiche di scelte politiche ed urbanistiche operate sin dalla seconda metà dell'ottocento e oggi ravvisabili in alcuni palazzi costruiti dai notabili pescaresi, legati alle loro attività professionali, commerciali e imprenditoriali ed espressione di quella tipica cultura locale provinciale del novecento.

La storia dell'edificio, che attualmente ospita l'Hotel Esplanade, scandisce parallelamente la storia dell'ultimo secolo della cittadina adriatica, dal momento della sua realizzazione fino ad oggi. Durante il periodo fascista divenne la Casa Littoria, visitata da numerosi gerarchi fascisti e dallo stesso duce; per la sua posizione strategica, divenne anche centro di avvistamento militare per respingere gli attacchi provenienti dal mare. Realizzato agli inizi del secolo scorso venne restaurato nel periodo tra il 1929 e il 1934 per volere



dell'allora proprietario Vittorio Verrocchio, ad opera dei noti architetti Antonino Liberi e Nicola Simeone.

Il cambiamento del nome è una costante della sua storia. Nasce come albergo palazzo con il nome di "Hotel Adria" prima e come "Hotel Excelsior Palace Riviera" poi. Situato nell'area centrale di Pescara ad angolo tra via Gramsci e Corso Umberto I, in prossimità della riviera è il custode silenzioso di quel luogo dove confluiscono e si saldano i ricordi della nuova e vecchia Pescara. Il linguaggio dell'Hotel è quello dello stile liberty, che si manifesta nelle tipiche decorazioni dei prospetti e nei balconi. L'edificio maestoso a blocco quasi cubico fu originariamente ideato su quattro piani (come si evince dalla marcata cornice di coronamento che separa gli ultimi due livelli) ed ha sempre costituito una delle quinte più rappresentative della piazza sulla quale si affaccia. Di notevole pregio sono i fronti esterni ad intonaco bianco che si distinguono per ricchezza e varietà compositiva, in cui la muratura esterna a bugnato è segnata da aperture inquadrare alternativamente da colonnine e paraste e concluse ad arco o architrave. Al centro della facciata sul mare, due balconate caratterizzano il secondo e il terzo livello con l'elemento unificatore rappresentato dalle paraste di ordine gigante che inquadrano la porzione mediana del fronte. Queste ultime delimitano lievi aggetti della facciata posti a sottolineare la zona centrale o gli angoli posti in risalto anche dalla presenza di timpani arcuati e spezzati collocati sopra il cornicione. La sopraelevazione terminale del roof garden non ha alterato le valenze complessive della fabbrica. L'Hotel Esplanade, oltre ad occupare una posizione preminente nel panorama turistico alberghiero e costituire ormai un riferimento assoluto per la collettività pescarese in termini di paesaggio urbano e notorietà, resta uno dei più significativi esempi di fabbricati liberty e pertanto meritevole di essere tutelato ai sensi del D.lgs n.42/2004 art 13.

Chieti, 27/07/2018

I redattori:

Arch. Aldo Giorgio PEZZI

Arch. Paolo TARICANI

VISTO

Il Soprintendente

dot.ssa Rosaria Mencarelli

Bibliografia di riferimento:

- Pezzi Aldo Giorgio, Cecamore Stefano, Pescara, *oltre lo sguardo - Architetture d'eccellenza del sec XX* Fotografia Gino Di Paolo. - De Siena Editore, 2012;
- Di Biase Licio, *Castellamare Immagini ed Emozioni*, Pescara Scep Edizioni, 2001;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

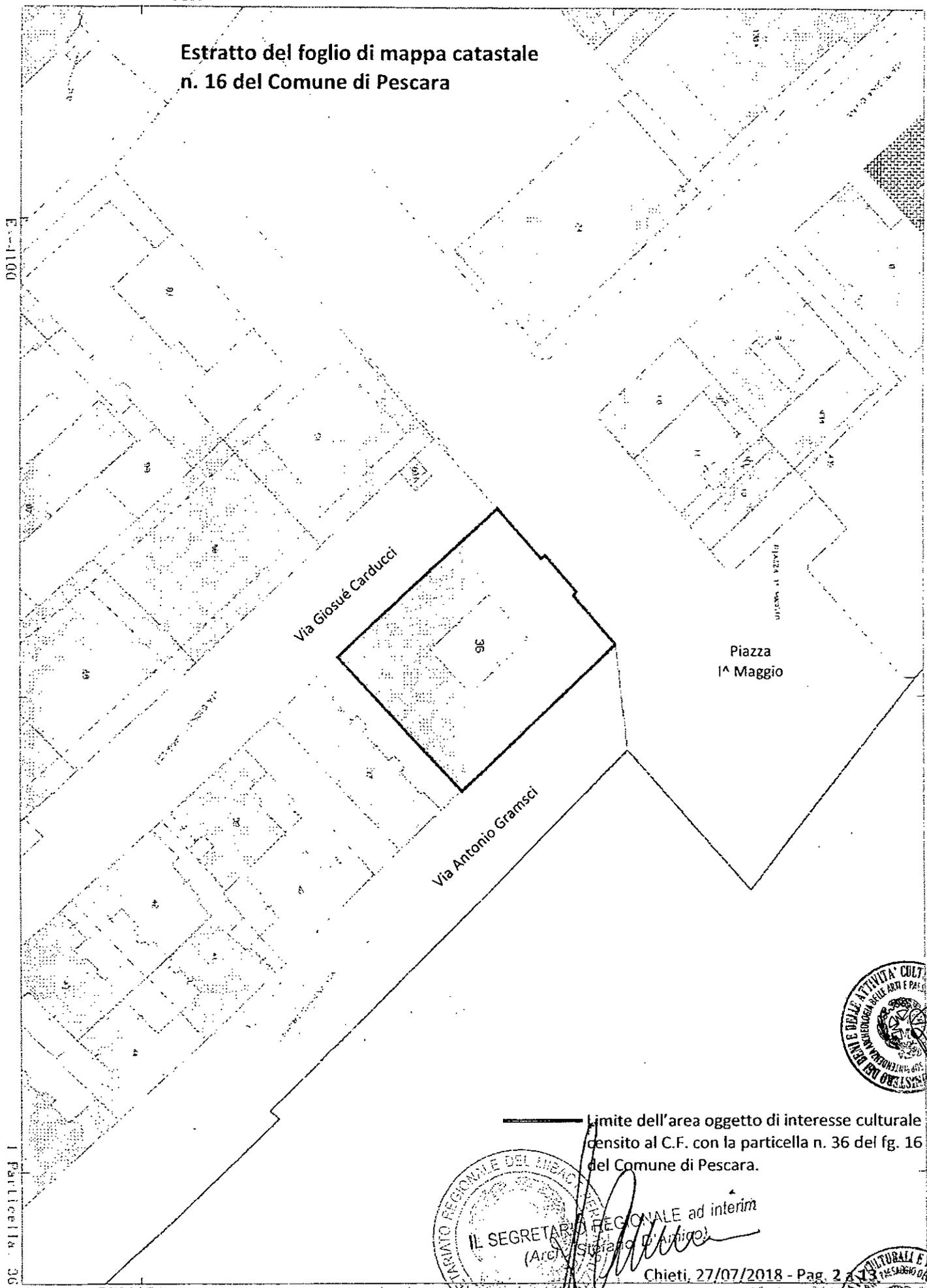


Pag. 3 a 4

- Di Biase Licio, *La Grande Storia. Pescara-Castellamare dalle origini al XX secolo*, Pescara edizioni Tracce, 2010;
- Speciali, Andrea *Diletto e Armonia. Villeggiature Liberty marine*, Pesaro La Pieve editore, 2015 – ISBN 8899249059;
- *Pescara Tra '800 e'900. Appunti per una ricerca Mostra Grafica e Fotografica*, Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per L'Abruzzo L'Aquila;
- Di Biase Licio, *La Grande Storia. Pescara-Castellamare dalle origini al XX secolo*, Pescara, Tracce, 2010;
- Battaglini Luigi, *La provincia dannunziana, la provincia, il comune e la città di Pescara, i comuni minori*, Milano, Arti grafiche Alfieri & Lacroix, 1936;
- Avarello Paolo, Cuzzer Aldo, Strobbe Francesco, *Pescara, contributo per un'analisi urbana*, Roma, Bulzoni, 1976;
- Bianchetti Cristina, *Le città nella storia d'Italia. Pescara*, Bari, Editori Laterza, 1997;
- Colapietra Raffaele, *Pescara, 1860-1927*, Pescara, Costantini, 1980;
- Di Campli Antonio, *Adriatico. La città dopo la crisi*, Barcelona/Trento, List, 2010;
- Lopez Luigi, *Pescara: dalla Vestina Aterno al 1815*, L'Aquila, Deputazione Abruzzese di Storia Patria, 1985;
- Lopez Luigi, *Pescara, dalla restaurazione al 1860*, L'Aquila, Deputazione Abruzzese di Storia Patria, 1990;
- *Era Pescara, immagini di storia della città*, Pescara, Sovrintendenza archivistica per l'Abruzzo, 1993;
- *Pescara: città, provincia, documenti e curiosità d'archivio sulle origini di una nuova istituzione, 1901-1927*, Pescara, Sovrintendenza archivistica per l'Abruzzo, 1997;
- Perfetto Simonluca, *Il commercio dell'olio attraverso la via portuale della Pescara spagnola (1554-1557)*, Pescara, Museo delle Genti d'Abruzzo, 2014;
- Serra Orlando, *Storia di Pescara e cultura universale, dal 1500 a.C. al 1995 d.C.*, Pescara, Landoor Harres, 1995;
- Valeriani Federico, *Racconti della memoria di una Pescara dannunziana*, Pescara, F. Valeriani, 1997;
- *Pescara e provincia, il litorale, i parchi nazionali, i borghi antichi, le abbazie*, Milano, TCI, 1998;
- Mammarella Andrea e Tavani Giuseppe, *Lightscape Pescara*, Pescara, Sala Edizioni, 2008;
- Giuliani Achille e Perfetto Simonluca, *Il marchesato di Pescara in potere degli Avalos-Aquino e la sconosciuta zecca aragonese di Rocca San Giovanni*, Cassino, Diana, 2013;
- Licio Di Biase e Daniela D'Alimonte, *D'Annunzio e il suo dialetto*, Solfanelli, 2016.

N=91200

Estratto del foglio di mappa catastale
n. 16 del Comune di Pescara



Direzione Provinciale di Pescara Ufficio Provinciale - Territorio - Pirellone GABRIELE CHIACCHIARETTA VIS

— limite dell'area oggetto di interesse culturale
censito al C.F. con la particella n. 36 del fg. 16
del Comune di Pescara.



Chieti, 27/07/2018 - Pag. 2 di 13

Comune: PESCARA
Foglio: 16

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 000 x 388 000 metri

18-Apr-2018
Prot. n. 71





12 NOV. 2018

Al sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, attestato che la presente copia, ottenuta con procedimento fotografico, che si compone di n° fogli, riproducono esattamente il documento originale.

OPERATORE AMMINISTRATIVO
Rosario Propezzo